LETTERA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Signori stakeholder,

il Bilancio di Sostenibilità relativo all'esercizio 2012 è il secondo bilancio che Snam presenta con la nuova identità che sta caratterizzando il corso del gruppo dopo il recepimento del Terzo Pacchetto Energia. L'anno appena trascorso, che va in archivio con solidi risultati operativi e finanziari, è stato un anno contrassegnato da importanti sviluppi per Snam: il rafforzamento della nostra strategia in una prospettiva europea, i cambiamenti intervenuti sul fronte del controllo azionario e il conseguente piano di rifinanziamento del debito finalizzato con successo.

Il perfezionamento della separazione proprietaria di Snam da eni, con l'ingresso di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) quale azionista di riferimento con una quota del 30% del capitale, ha segnato un ulteriore passaggio verso la piena autonomia gestionale e la consapevolezza del ruolo che Snam può e deve avere nello sviluppo del mercato italiano del gas, con l'obiettivo di favorire una sempre maggior concorrenzialità, sicurezza e diversificazione delle fonti di approvvigionamento, e nell'integrazione con il mercato europeo. Le condizioni per attuare la nostra missione ci sono tutte e stiamo operando per renderle ancora più concrete.

Snam è innanzitutto un'azienda con un modello di business affidabile, che produce risultati economici e finanziari durevoli. Nonostante la perdurante congiuntura economica negativa, che ha messo a dura prova i mercati e la loro capacità di sostenere la crescita delle imprese, Snam ha confermato nel 2012 risultati in crescita: l'utile operativo mostra un incremento del 7,8% rispetto al 2011, mentre l'utile netto è risultato in lieve calo, pari all'1,4%. Questa diminuzione è da imputare ai maggiori oneri finanziari, derivanti anche dal rifinanziamento del debito che Snam è riuscita a completare nel corso dell'anno, ottenendo la completa indipendenza da eni anche sotto questo profilo.

Il titolo Snam ha chiuso il 2012 ad un prezzo ufficiale di 3,52 euro, in aumento del 3,8% rispetto al prezzo di 3,39 euro registrato alla fine dell'anno precedente. Il titolo è stato confermato anche per il 2012 nei principali indici di sostenibilità.

La nostra capacità di accedere al mercato dei capitali ci consentirà di rafforzare ulteriormente la struttura del capitale e di realizzare il rilevante piano di investimenti annunciato nel corso del 2012, a supporto dei piani di business in Italia e della strategia di sviluppo internazionale per la creazione di una rete integrata del gas in Europa. All'inizio del 2012 abbiamo infatti siglato l'alleanza strategica con Fluxys che ha portato, come primo passo concreto, all'acquisizione congiunta delle partecipazioni nel gasdotto "Interconnector" che collega tra il continente europeo con l'Inghilterra.

Snam, operando in un mercato regolato, è poi un'azienda responsabile per natura e particolarmente votata alla

Carlo Malacarne
Amministratore Delegato

mitigazione dei rischi finanziari e operativi. Nel 2012 sono state emanate nuove linee guida per la prevenzione dei rischi di corruzione e si è operato per diffondere i protocolli di legalità nella catena di fornitura. È stato inoltre ridisegnato il sistema di crisis management, al fine garantire la continuità del business e assicurare una risposta sempre adeguata di fronte alle situazioni di emergenza.

Sul fronte della sicurezza, uno dei temi per noi di maggiore attenzione, abbiamo operato su più fronti: il progetto Obiettivo Sicurezza per la sensibilizzazione interna, l'ottenimento della certificazione OHSAS 18001 per Snam, Gnl Italia e Stogit, un costante e forte piano di formazione con quasi 27.000 ore erogate. Sono infine ulteriormente migliorati gli indici infortunistici, grazie alla diffusione dei sistemi di gestione certificati secondo gli standard internazionali e alle numerose iniziative di sensibilizzazione attuate. Gli indici di frequenza infortunistici dei dipendenti sono diminuiti del 32% e quelli dei contrattisti del 51%.

Snam è infine particolarmente attenta ai risvolti sociali delle proprie attività. Nel 2012 il saldo occupazionale è stato mantenuto sostanzialmente invariato. La quasi totalità delle persone di Snam ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato, con una distribuzione geografica su quasi tutto il territorio italiano. L'attenzione per una crescita sostenibile è riconfermata anche col sostegno attivo di Snam al Global Compact, ai suoi principi e ai Millennium Development Goals.

In ultimo, ma non meno importante, l'azienda ha rilanciato il proprio impegno per concretizzare una nuova forma di cittadinanza d'impresa fondata su progetti e iniziative finalizzati alla creazione di valore condiviso con i territori e le comunità di riferimento.

Snam ha infatti avviato alla fine del 2011 un percorso di rafforzamento della sostenibilità per integrare la riduzione del rischio, su cui da sempre la Società è impegnata, con il "Valore Condiviso". L'edizione di questo Bilancio rendiconta i primi passi di questo percorso, un percorso graduale e progressivo in grado di individuare modelli, studi di fattibilità e progetti concreti che abbiano come obiettivo la valorizzazione del nostro capitale, tangibile e intangibile, e la generazione di valore per i nostri stakeholder. Il gruppo è solido, le sue attività hanno margini di sviluppo e, soprattutto, sa creare valore.

Questi fattori fanno di Snam un'azienda efficiente per il mercato, credibile per gli stakeholder, stabile per i suoi azionisti. Il nostro compito è quello di continuare a lavorare in questa direzione.

L'Amministratore Delegato

Highlight 2012

Ai suoi clienti Snam assicura un servizio sicuro e affidabile nel tempo, garantendo lo sviluppo delle infrastrutture e la flessibilità del sistema del gas, rispettando i principi di concorrenza e assicurando ai propri clienti parità d'accesso alle infrastrutture e parità di trattamento. L'obiettivo è la creazione di valore in grado di soddisfare le attese degli stakeholder. Un impegno perseguito grazie alle competenze professionali e alle persone che quotidianamente si adoperano per realizzare una crescita sostenibile, rispettosa dell'ambiente e responsabile verso il territorio e le sue comunità.

HIGHLIGHTS OPERATIVI 2012	
KM DI RETE DI TRASPORTO	32.245
IMPIANTI DI RIGASSIFICAZIONE	1
CAMPI DI STOCCAGGIO ATTIVI	8
KM DI RETE DI DISTRIBUZIONE	52.586
MILIONI DI CONTATORI ATTIVI	5,907

HIGHLIGHTS FINANZIARI 2012 (MILIONI DI €)	
RICAVI TOTALI	3.730
UTILE OPERATIVO	2.111
UTILE NETTO	779
INVESTIMENTI	1.300

Cassa Depositi e Prestiti diventa **primo azionista di Snam,** rilevando da eni il 30% meno una azione del capitale

Avviata la **cooperazione con Fluxys** per promuovere la commercializzazione della capacità di trasporto dall'Italia verso il nord Europa

Conseguito con successo il **piano di rifinanziamento** del debito, ottenendo grande consenso a testimonianza della **solidità del modello di business**

Ridotto del **32%** l'indice di frequenza degli **infortuni** dei **dipendenti** e del **51%** quello **dei contrattisti**

Inaugurato il **nuovo centro dispacciamento,** interamente rinnovato nella struttura e nelle tecnologie impiegate

Realizzata la prima **Analisi di Clima di gruppo** Snam

Recuperati 5,4 milioni di metri cubi di gas naturale che hanno **evitato emissioni per oltre 84.000 tonnellate di CO_2eq**

Completata la **certificazione** dei sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori **per tutto il gruppo Snam** secondo standard internazionale **OHSAS 18001:2007**

Realizzati **6 progetti** secondo l'approccio **a Valore Condiviso** con i fornitori, le comunità e i territori

Coinvolto **l'83,9%** dei **dipendenti** in **attività di formazione**

Snam Rete Gas **entra nell'azionariato di PRISMA** per offrire la capacità di trasporto attraverso un'unica piattaforma informatica comune a partire dal 2013

Conseguita da Italgas la **prima certificazione** di sistema di Gestione dell'energia secondo lo standard internazionale **ISO 50001:2011**

Realizzato a Cupello un **punto informativo per la cittadinanza** dedicato all'impianto di stoccaggio Stogit di Fiume Treste

Confermato, per il quarto anno consecutivo, **il titolo** Snam nel **Dow Jones Sustainability World Index**

Il sito Internet Snam si aggiudica **(IMA) 2012** nella categoria Energy

Condividere valore

Stringere con tutti gli stakeholder relazioni di fiducia di lungo periodo, ponendosi in posizione di ascolto e confronto, è sempre stato di fondamentale importanza per Snam, che agisce nei confronti di tutti gli attori di riferimento con apertura e trasparenza, puntando a mantenere e sviluppare un dialogo costruttivo sia all'esterno che all'interno.

RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

Le relazioni si fondano su una cultura aziendale che ha sempre cercato di esprimere al meglio i valori della sostenibilità e della responsabilità sociale, fino a farli diventare elementi integrati nel pensiero strategico e nella gestione d'impresa: essi contribuiscono a prevenire e gestire i rischi e al contempo possono creare valore per gli stakeholder attraverso azioni concrete.
Partendo da qui, Snam ha intrapreso un percorso di rilettura dei propri processi di creazione di valore per l'azienda stessa e per gli stakeholder, focalizzando il proprio sforzo su una nuova espressione della sostenibilità, innovativa e diffusa - una Sostenibilità 2.0 – che, con approccio proattivo, si pone come motore di creazione di valore, rispondendo ai piani di sviluppo dell'azienda e alle esigenze di tipo sociale e ambientale proprie dei territori e delle comunità in cui opera.

COMUNICAZIONE E MEDIA

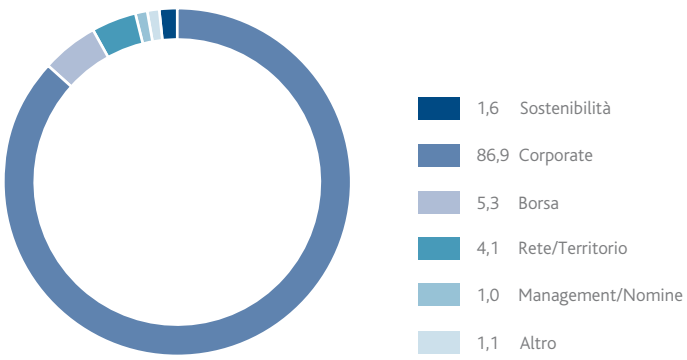
Nel contesto delle relazioni con gli stakeholder la comunicazione e la presenza di Snam sui media rivestono un ruolo importante e sono trasversali a ogni attività. Snam è presente su tutti i mezzi di comunicazione, new media inclusi, e si pone l'obiettivo di mantenere un approccio aperto, equilibrato e trasparente cercando sempre di proporre contenuti di valore.
In particolare, a inizio 2012 è stato completato il percorso legato alla rivisitazione della web identity del gruppo, con la messa on line dei 9 siti internet completamente rinnovati. L'attività è proseguita in coerenza con il percorso tracciato, al fine di un miglioramento continuo della fruibilità dei siti stessi e della massima accessibilità e trasparenza delle informazioni riguardanti la holding e le società operative.
La bontà del lavoro svolto è stata confermata dall'aggiudicazione del premio Interactive Award 2012 per la categoria Energy. Un altro importante risultato è stato conseguito nell'ambito della comunicazione destinata agli stakeholder finanziari con l'inclusione nella short list dell'Oscar di Bilancio categoria Società e grandi imprese quotate, istituito dalla FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italia).

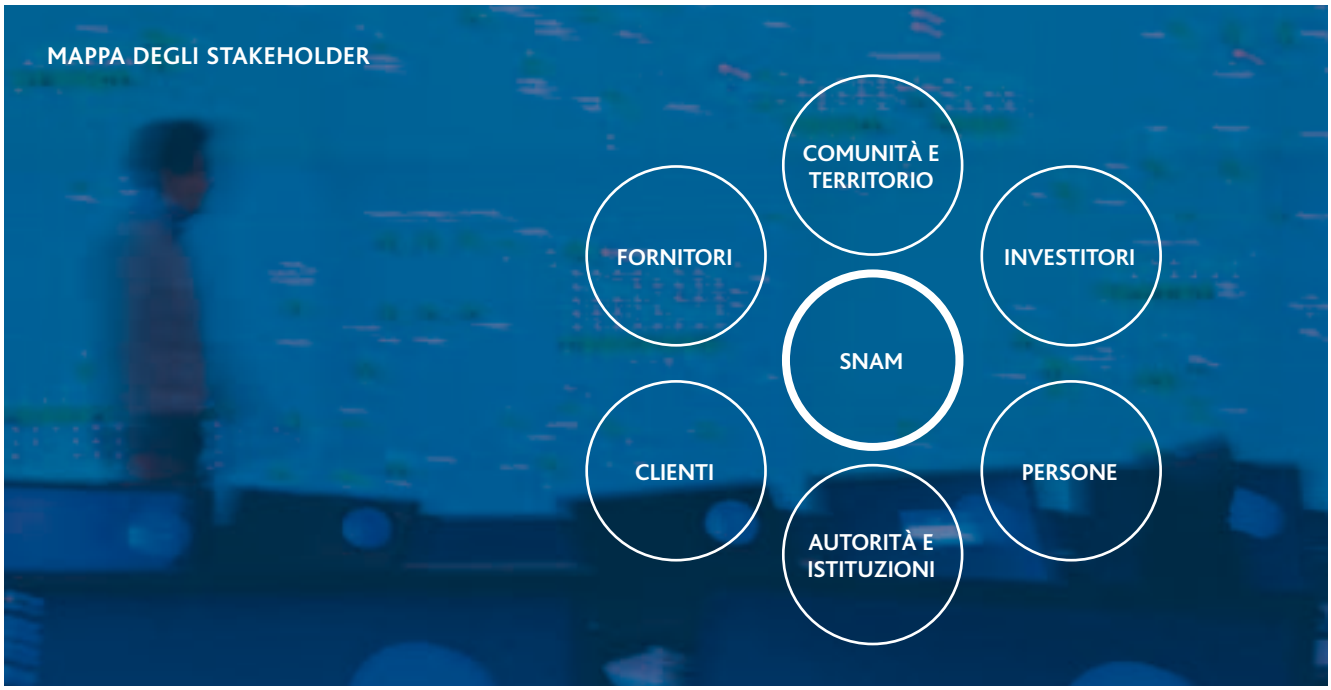
Premio internazionale per snam.it

Interactive Media Council è un'organizzazione no profit statunitense che premia ogni anno i migliori siti al mondo nelle rispettive categorie con l'obiettivo di promuovere l'adozione di standard di eccellenza.
Con un punteggio complessivo di 477 punti su 500, Snam.it è stato premiato miglior sito mondiale nel suo ambito di attività per aver mostrato, secondo quanto recita la motivazione della giuria, "livelli d'eccellenza in tutti i criteri di giudizio" tra cui design, usabilità e innovazione e avendo raggiunto un "altissimo livello di pianificazione, esecuzione e professionalità".

Nel corso del 2012 Snam è stata oggetto di circa 1.000 articoli apparsi sulla stampa nazionale, che hanno fatto riferimento a diverse tematiche, con netta prevalenza di quelle riguardanti l'evoluzione societaria. La valutazione del contenuto e del tono di tali articoli è stata giudicata positiva o neutra nel 98% dei casi.

SUDDIVISIONE ARTICOLI DI STAMPA PER TEMATICA (%)



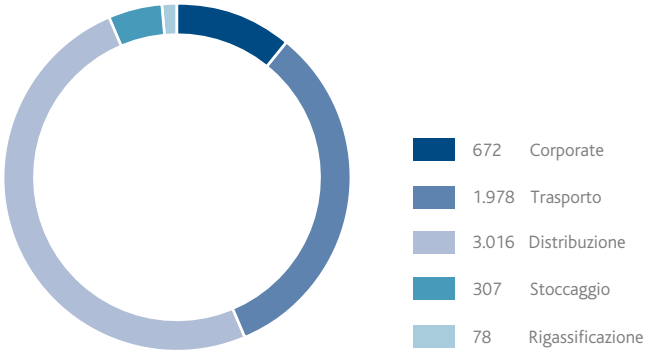


CARTA D'IDENTITÀ DEGLI STAKEHODER 2012

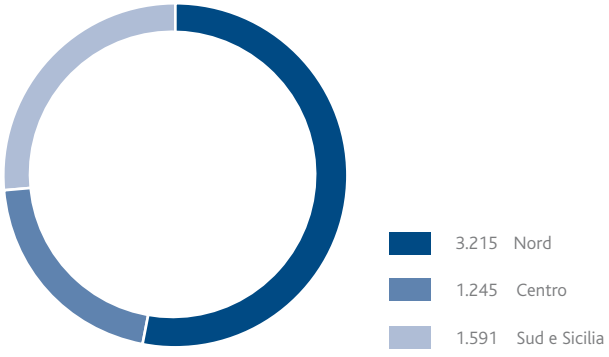
LA1-EC7 PERSONE

Totale dipendenti (n.) 6.051

Dipendenti per attività (n.)

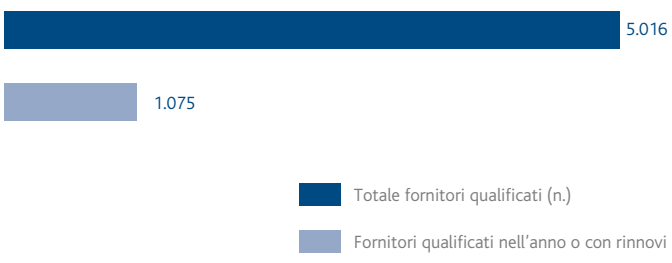


Dipendenti per area geografica (n.)



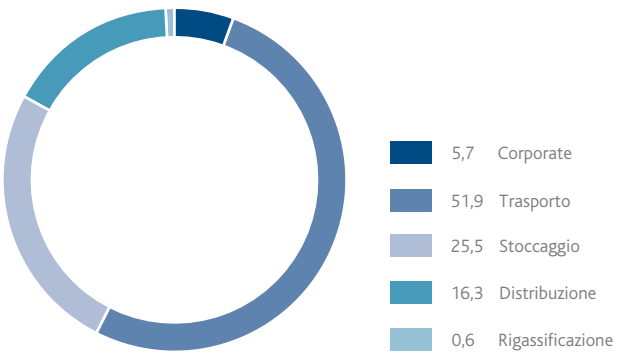
FORNITORI

Totale fornitori qualificati (n.) 5.016



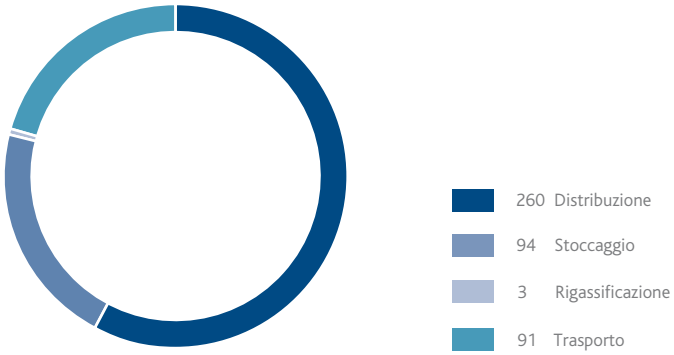
Procurato per settore di attività (%)

1,4 miliardi di €



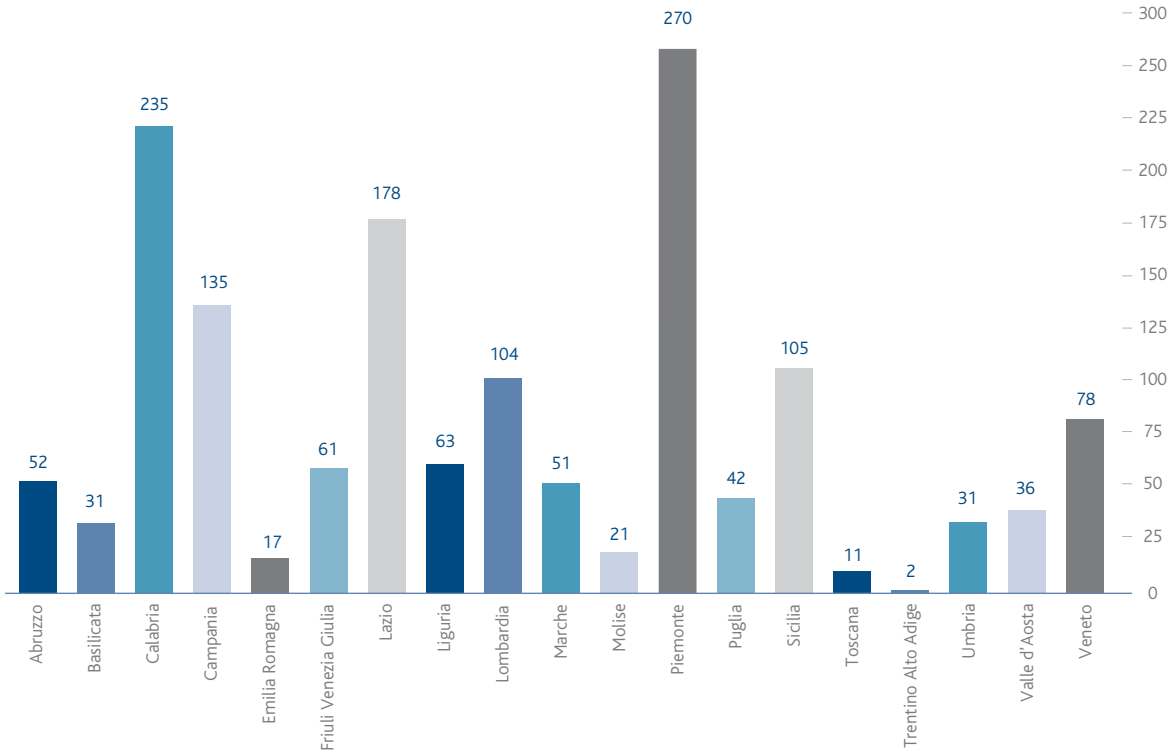
CLIENTI

Clienti (n.)



COMUNITÀ E TERRITORIO

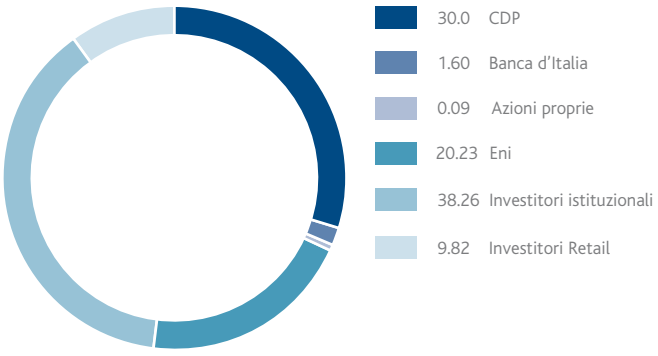
Gruppo Snam - sedi territoriali per regione (n.)



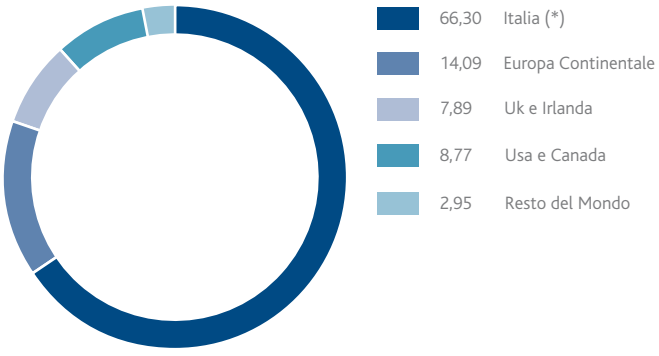
INVESTITORI

Azionariato

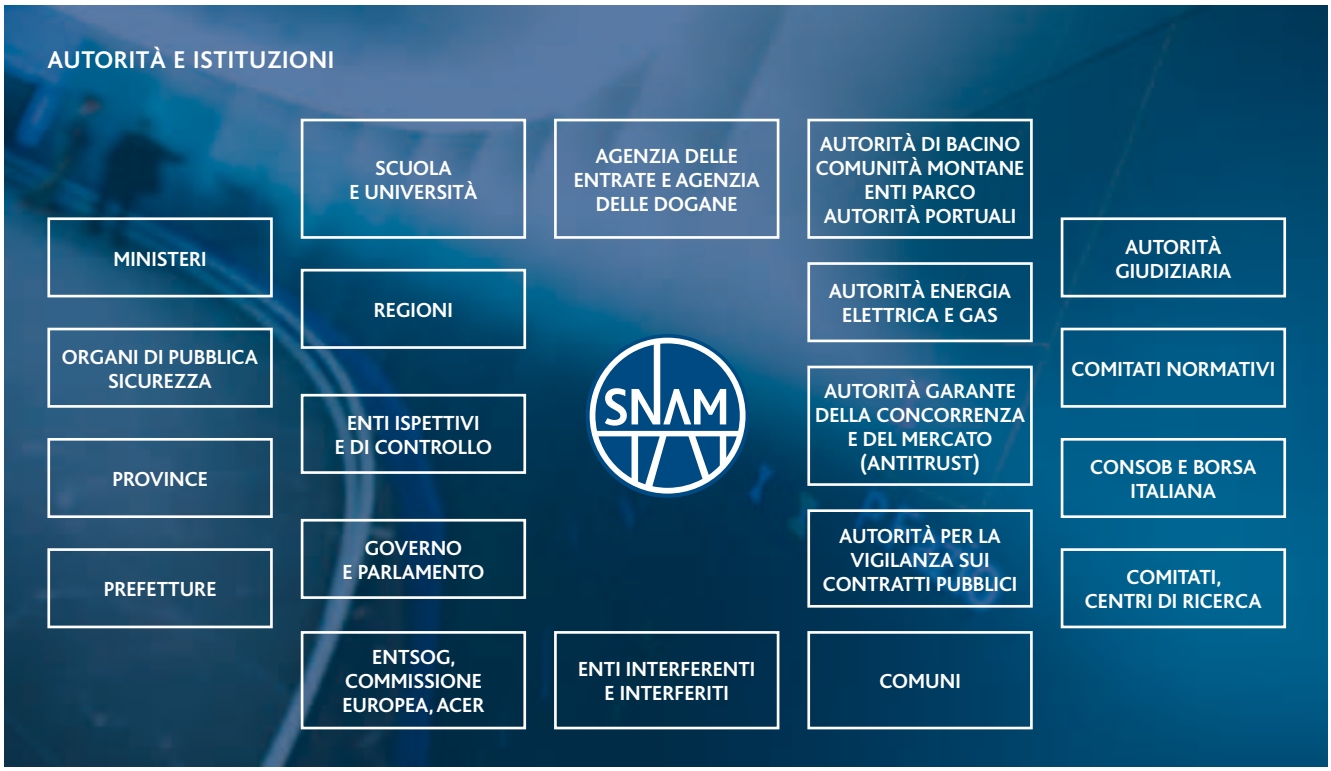
Per tipologia di investitore (%)



Per area geografica (%)



(*) Nella percentuale Italia è compresa la quota complessiva di investitori retail e di azioni proprie in portafoglio



STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Strumenti di engagement	Persone	Autorità Istituzioni	Comunità e territorio	Clienti	Fornitori	Investitori
Sito Web	Siti web di tutte le società del gruppo con specifici spazi dedicati					
Aree web	Intranet aziendale			Portali clienti	Portale fornitori	
Documenti Istituzionali	Relazione finanziaria – Bilancio di Sostenibilità- Relazioni sul governo societario e sulla remunerazione- Bilanci società controllate					
Relazioni con i Media	Comunicati stampa – Conferenze stampa – Conferance call - Interviste					
Social Network	Informazioni e News					
Newsletter	Energie e suoi speciali Obiettivo Sicurezza Report economico finanziario					L'azionista di Snam News&Facts Financial Marrkets Review
Survey	Analisi di clima			Customer satisfaction	Questionari di feedback Visite specifiche	Questionari di rating
Meeting /Incontri	Meeting dirigenti Progetto Cascade Incontri RSU	Presentazioni istituzionali Audizioni parlamentari e locali Incontri con AEEG Incontri con enti locali Incontri con associazioni di categoria Partecipazione a comitati tecnici	Assemblee pubbliche Consigli comunali aperti Incontri con la cittadinanza	Workshop	Workshop Incontri conoscitivi	Road show Riunioni one to one Conference call
Campagne di sensibilizzazione	Progetto Obiettivo Sicurezza Progetto salute Volontariato aziendale Ecologicamente		Puliamo il mondo Educational Collana sentieri sostenibili Info point			
Visite impianti	Safety walk	Open day				

LA RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Nel 2012 Snam ha distribuito ai propri stakeholder un valore complessivo netto pari a 2.261 milioni di euro, corrispondente alla somma tra il valore aggiunto prodotto (2.195 milioni di euro) e le risorse prelevate dal sistema (66 milioni di euro)
Tale valore è stato distribuito per il 26,23 alla Pubblica Amministrazione (593 milioni di euro), per il 37,37% agli azionisti (845 milioni di euro), per il 18,66 ai dipendenti (422 milioni di euro) e per il 17,74 ai finanziatori (401 milioni di euro).

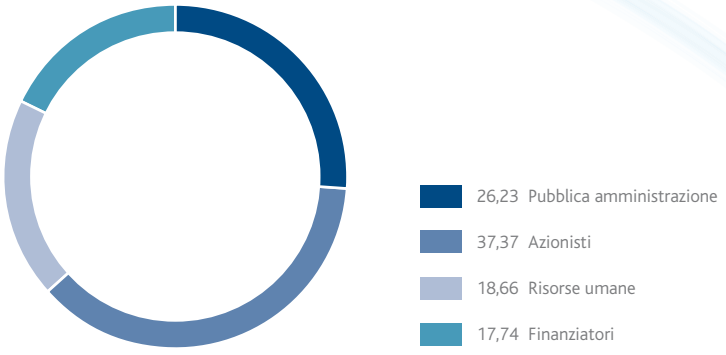
Il valore aggiunto globale netto è poi ripartito tra i diversi beneficiari nel seguente modo: (i) dipendenti (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR, remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali, nonché dai costi per servizi relativi al personale (servizi mensa, rimborso spese viaggi, ecc); (ii) Pubblica Amministrazione (imposte sul reddito); (iii) finanziatori (interessi per la disponibilità del capitale di credito); (iv) azionisti (dividendi distribuiti).

EC1 VALORE AGGIUNTO GLOBALE (MILIONI DI EURO)

	2010	2011	2012
Ricavi della gestione caratteristica	3.475	3.539	3.730
Altri ricavi e proventi	33	66	216
Acquisti, prestazioni di servizi e oneri diversi*	596	631	760
Oneri finanziari netti	120	88	431
Proventi netti su partecipazioni	47	51	55
Incrementi per lavori interni - Costo lavoro e oneri finanziari	89	90	91
Valore aggiunto globale lordo	**2.928**	**3.027**	**2.901**
a dedurre - Ammortamenti e svalutazione	678	654	706
Valore aggiunto globale netto	**2.250**	**2.373**	**2.195**

* Al netto dei costi destinati ad investimento.

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (%)



L'APPROCCIO A VALORE CONDIVISO

L'ANALISI INIZIALE

Snam ha avviato un percorso finalizzato a comprendere come reinterpretare e rinnovare il proprio approccio alla sostenibilità secondo il tema del Valore Condiviso.
Il concetto è stato formalizzato in una ormai nota pubblicazione del dicembre 2010 dagli studiosi Michael Porter e Mark Kramer, ed esplora il legame tra sistema economico e società in modo attuale, ridefinendo i confini della responsabilità sociale d'impresa. Il presupposto alla base della nuova concettualizzazione è che le aziende debbano attivarsi per riconciliare business e società, valorizzando conoscenze, pratiche, iniziative presenti o potenziali: in sintesi, creare valore economico in modalità tali da generare contemporaneamente valore per l'azienda ma anche per gli stakeholder e per i territori di riferimento.
Gli asset tangibili e intangibili di cui Snam è dotata, per certi versi unici come lo sono la rete di infrastrutture del sistema gas e il patrimonio di tecnologie e competenze necessario per gestirla, pongono l'azienda in una posizione privilegiata per sviluppare e argomentare una "Sostenibilità 2.0" nella quale un concetto innovativo come il Valore Condiviso si integra nell'approccio più consolidato mirato alla riduzione e controllo dei rischi operativi e reputazionali, creando così le condizioni per offrire vantaggio competitivo all'impresa e ai territori presso i quali opera.

IL VALORE CONDIVISO DI SNAM OGGI

Forte di questa convinzione, all'inizio del 2012 Snam ha avviato una riflessione volta a coniugare meglio il presidio dei fattori di rischio, il consolidamento dell'etica nel business e il potenziamento del capitale reputazionale con quel nuovo slancio strategico con cui il management intende posizionare l'azienda tra i player chiave per lo sviluppo del Paese.
A questa prima riflessione è seguita la messa a punto di un modello interpretativo di sintesi, che ha permesso di rileggere i processi chiave di business secondo tale ottica, con l'obiettivo di sistematizzarli e far emergere sia il valore condiviso già prodotto sia le opportunità di produzione di nuovo valore. Tali processi sono:

- il processo di relazione con i fornitori, per garantire all'azienda maggiore affidabilità, adattabilità e competitività, generando al contempo uno sviluppo imprenditoriale sano per il Sistema Paese;
- il processo di realizzazione di nuovi investimenti, mediante la condivisione con il territorio, a costo marginale ridotto, degli output generati dal percorso di implementazione delle infrastrutture, dalla fase di pianificazione al ripristino;
- il processo di gestione e valorizzazione dei siti e delle infrastrutture a beneficio di una legittimazione della cittadinanza delle reti;
- il processo di erogazione del servizio secondo criteri di affidabilità, continuità e qualità, ad un tempo a tutela e consolidamento del business e a vantaggio della creazione di valore.

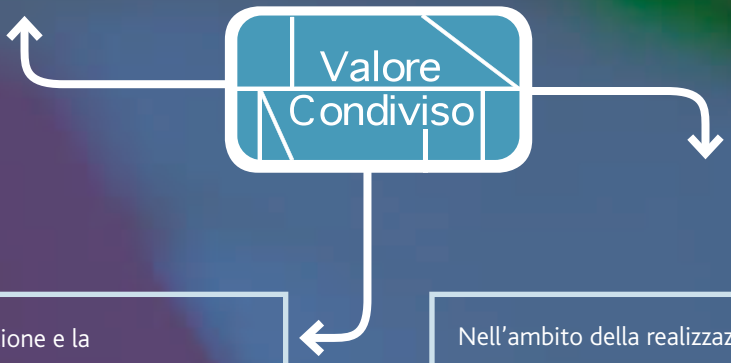
I primi progetti a valore condiviso emersi da questa fase di rilettura dei processi sono già stati rendicontati all'interno del documento "Verso il Valore Condiviso" allegato al bilancio di sostenibilità 2011. Ai processi citati fanno anche riferimento i progetti a Valore Condiviso realizzati nel corso del 2012, meglio esplicitati nei box diffusi in questo bilancio e contraddistinti da un apposito logo.

IL VALORE CONDIVISO REALIZZATO NEL 2012

Nell'ambito della relazione con i fornitori, Snam condivide valore mettendo a disposizione il know how aziendale mediante un sistema di knowledge sharing in grado di accompagnare le imprese della supply chain in un percorso di miglioramento continuo in grado di incrementare ad un tempo la competitività delle stesse e l'affidabilità della partnership con Snam, a vantaggio della qualità finale del servizio.

- Workshop rivolto ai fornitori sul tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per la condivisione di buone pratiche
- Proseguita la diffusione dei protocolli di legalità per diffondere nelle aree a maggior rischio una nuova cultura per l'affermazione dei principi universali di legalità in tutta la supply chain
- Avviata la creazione di un Portale Fornitori, una piattaforma web in grado di facilitare lo scambio informativo, con un focus sui temi di sostenibilità

Snam ha creato



Nell'ambito della gestione e la valorizzazione dei siti e delle infrastrutture, Snam condivide valore mettendo a disposizione spazi e conoscenze con gli stakeholder sul territorio, a beneficio di una legittimazione della cittadinanza delle reti e di creazione di vantaggio competitivo territoriale.

- Recupero paesistico di un'area verde e ristrutturazione di spazi convegnistici messi a disposizione della comunità locale di Portovenere (SP)
- Valorizzazione del patrimonio culturale dell'Archivio Storico e Museo Italgas di Torino

Nell'ambito della realizzazione di nuovi investimenti, Snam condivide valore con il territorio e diffonde agli attori locali la conoscenza delle best practice aziendali nell'applicazione di tecniche di ingegneria naturalistica presso zone particolarmente delicate e con ecosistemi complessi, come i parchi e le aree protette.

- Progetto editoriale che descrive un esempio di integrazione fra sviluppo economico sostenibile e valorizzazione ambientale nella realizzazione di un metanodotto presso il Parco dei Nebrodi in Sicilia

VERSO IL CONSOLIDAMENTO: LE AREE DI INTERVENTO

Sulla base delle linee di intervento prioritarie e delle ipotesi progettuali censite, è stata infine costruita una road map che:

- individua gli ambiti dove poter eventualmente sviluppare future progettualità;
- identifica quali di queste portare direttamente a realizzazione e quali sottoporre a studi preliminari di fattibilità, ovvero analisi approfondite e sistematiche mirate ad individuare i progetti da avviare, dopo averne definito la materialità e i risultati attesi.

La road map ha portato ad individuare quattro aree di sviluppo all'interno delle quali esplorare potenziali progettualità.

SNAM OPEN DATA

Nel corso degli interventi realizzativi, e in particolare in fase di ripristino, Snam promuove approfondimenti informativi propedeutici alla realizzazione del progetto e finalizzati a far fronte agli iter autorizzativi. Tali approfondimenti (misurazioni, caratterizzazioni, monitoraggi e analisi ambientali) realizzati talvolta grazie all'attivazione di partnership con altre realtà, costituiscono un bacino di "knowledge sharing" rilevante. Pertanto, Snam produce e gestisce informazioni uniche e peculiari, elementi di conoscenza territoriale che **intende condividere e valorizzare con attori locali e istituzionali, da una parte per facilitare, sistematizzare e rendere ancora più incisivo il loro operato, e dall'altra per creare un effetto moltiplicatore capace di sviluppare sinergie (esempio: valorizzazione ripristini e monitoraggi ambientali).**

SNAM GREENWAYS

La relazione di osmosi con il territorio nazionale, la presenza geografica diffusa e l'offerta omogenea in tutta la Penisola permettono a Snam di porsi tra i driver principali per favorire la competitività del Sistema Paese attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali. Snam, mediante la propria infrastruttura si colloca come un protagonista della competitività nazionale, coprendo buona parte dei territori con una rete fisica e simbolica. Ciò assume maggior valore per il fatto che gli asset fisici sono spesso ubicati in aree ad alto valore naturale (es. aree protette/alta biodiversità). Pertanto l'azienda **intende identificare le modalità più opportune per attivare percorsi di creazione di valore territoriale**.

SHARING LOCAL ENERGY

Snam è un'azienda radicata nel territorio, che impatta sugli asset ambientali e sociali locali. La sfida che ha di fronte è quella di definire un modello di cittadinanza delle reti come chiave per coniugare la difficile sfida della competitività e affidabilità del sistema con la presenza locale. Ciò può essere sviluppato mediante la condivisione con il territorio, a costo marginale simbolico, di asset, come ad esempio le aree circostanti gli impianti, mettendoli là dove possibile e studiandone le modalità a disposizione di attori locali per progetti di protezione ambientale e coesione sociale (esempio possibili collaborazioni con cooperative sociali per la gestione del verde). Snam **intende verificare il possibile utilizzo di strutture, spazi e conoscenze per alimentare risorse, competenze ed energie a livello locale a vantaggio di una migliore cittadinanza locale dell'azienda.**

POWERING INNOVATION

Snam vanta una grande capacità di attivazione della domanda e permette indirettamente la crescita di imprenditorialità locali ad alto valore, perché necessita di soluzioni uniche e altamente tecnologiche. L'azienda **intende dunque identificare potenzialità per partenariatI tecnologicI con enti di ricerca e stakeholder (es. fornitori) per sviluppare prodotti e servizi innovativi in grado di migliorare il business e al contempo incrementare la capacità dei propri fornitori di aprirsi a nuovi mercati.**